

LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
Sede in	47121 FORLI (FO) PIAZZA AURELIO SAFFI N. 8
Codice Fiscale	03943760409
Numero Rea	FO 323099
P.I.	03943760409
Capitale Sociale Euro	131.550.454 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ATTIVITA' DELLE SOCIETA' DI PARTECIPAZIONE (HOLDING) (642000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.

Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.409	39.283
II - Immobilizzazioni materiali	4.496.913	4.493.119
III - Immobilizzazioni finanziarie	228.157.006	228.157.006
Totale immobilizzazioni (B)	232.681.328	232.689.408
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.329.257	3.412.533
Totale crediti	5.329.257	3.412.533
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	933.630	1.349.029
IV - Disponibilità liquide	6.218.419	5.409.676
Totale attivo circolante (C)	12.481.306	10.171.238
D) Ratei e risconti	7.997	2.310
Totale attivo	245.170.631	242.862.956
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	7.489.707 ⁽¹⁾	6.801.381
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	3.431.136
Totale patrimonio netto	240.402.704	237.282.706
B) Fondi per rischi e oneri	2.146.608	2.157.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.955	33.841
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.274	1.571.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.654.716	1.772.699
Totale debiti	2.583.990	3.344.301
E) Ratei e risconti	25.374	44.826
Totale passivo	245.170.631	242.862.956

(1)

Altre riserve	30/06/2020	30/06/2019
Riserva straordinaria	4.260.299	3.571.973
Riserva vincolata aumento capitale sociale	404.149	404.149
Riserva da scissione ATR	2.825.259	2.825.259

Conto economico

30-06-2020 30-06-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.967	90.529
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.352	121.002
Totale altri ricavi e proventi	1.352	121.002
Totale valore della produzione	43.319	211.531
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	312	214
7) per servizi	127.908	158.877
8) per godimento di beni di terzi	39.106	37.043
9) per il personale		
a) salari e stipendi	146.893	147.628
b) oneri sociali	65.170	63.222
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.474	11.417
c) trattamento di fine rapporto	11.474	11.417
Totale costi per il personale	223.537	222.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.567	21.111
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.875	20.949
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	692	162
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.567	21.111
14) oneri diversi di gestione	51.433	61.941
Totale costi della produzione	454.863	501.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(411.544)	(289.922)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.159.874	1.332.788
altri	4.136.640	2.502.251
Totale proventi da partecipazioni	6.296.514	3.835.039
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	22.939	36.668
altri	1.345	1.094
Totale proventi diversi dai precedenti	24.284	37.762
Totale altri proventi finanziari	24.284	37.762
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	3.223	11.750
altri	43.223	46.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.446	58.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.274.352	3.814.419
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	93.361
Totale svalutazioni	-	93.361
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(93.361)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.862.808	3.431.136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	3.431.136

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2020	30-06-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	3.431.136
Interessi passivi/(attivi)	22.162	20.620
(Dividendi)	(6.296.514)	(3.835.039)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(411.544)	(383.283)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	7.929
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.567	21.111
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	93.361
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	1
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.568	122.402
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(398.976)	(260.881)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.394	52
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(54.452)	11.585
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.687)	7.107
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(19.451)	(84.992)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.511.366)	2.607.486
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.586.562)	2.541.238
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.985.538)	2.280.357
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.162)	(20.620)
(Imposte sul reddito pagate)	(334)	3.982
Dividendi incassati	6.296.514	3.835.039
(Utilizzo dei fondi)	(32.560)	(47.642)
Totale altre rettifiche	6.241.458	3.770.759
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.255.920	6.051.116
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.487)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(18.481)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.861.213)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	415.399	1.217.469
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	410.912	(662.225)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.705	2.889
(Rimborso finanziamenti)	(117.983)	(114.997)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	404.150
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.742.810)	(3.171.395)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.858.088)	(2.879.353)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	808.744	2.509.538
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.409.492	2.899.977
Danaro e valori in cassa	184	162
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.409.676	2.900.139
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.218.064	5.409.492
Danaro e valori in cassa	355	184
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.218.419	5.409.676

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 5.862.808.

Attività svolte

Livia Tellus Governance S.p.A., Holding del Comune di Forlì, nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei 14 Comuni dell'Ambito forlivese nella compagine sociale, modificando la denominazione in Livia Tellus Romagna Holding S.p.A..

Grazie all'apporto dei nuovi soci i Comuni di: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio, ha aumentato il capitale sociale fino ad € 131.550.454 e acquisito un patrimonio che è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 230 milioni di euro.

Le attuali dimensioni consentiranno al gruppo così integrato e rafforzato, di affrontare i nuovi e aggiuntivi compiti che i soci intenderanno affidare.

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è lo strumento organizzativo degli enti soci, mediante il quale gli stessi partecipano nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni sono portatori. Tale funzione si è consolidata a seguito dell'emanazione del DL 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato.

In tale ottica LTRH è la struttura che svolge i controlli sulle partecipate attraverso la:

- predisposizione di un budget di gruppo;
- verifica semestrale delle società del gruppo;
- predisposizione del bilancio consolidato;
- predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

Livia Tellus inoltre ha per oggetto l'esercizio dell'attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni soci;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o di società sottoposte al medesimo controllo.

Nel corso dell'esercizio luglio 2019/giugno 2020 la società ha proceduto nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle società partecipate attraverso un'intensa azione di coordinamento e controllo del gruppo societario.

Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- Predisposizione di un budget di LTRH che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi/progetti da realizzare da parte della holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene approvato dai Consigli Comunali;
- Approvazione dei budget delle singole partecipate nelle rispettive assemblee comprensivi della previsione di obiettivi in linea con il budget di gruppo;
- Predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene sottoposto ai Soci;

Predisposizione del bilancio sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo. Tale documento viene sottoposto ai Soci.

Il presente Bilancio è accompagnato dalla Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. 175/2016, come prescritto per le società in house a controllo pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come anticipato nel precedente Bilancio di esercizio chiuso il 30 giugno 2019, nel corso dell'anno è stato perfezionato con efficacia dal 1° gennaio 2019, il percorso di incorporazione della società Forlì Città Solare S.r.l. nella società Forlì Mobilità Integrata S.r.l. che ha comportato le seguenti variazioni nelle voci di patrimonio netto della società incorporante denominata FMI S.r.l.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
		Altre destinazioni				
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Riserva legale	13.370	-	95.854	-		109.224
Altre riserve						
Riserva straordinaria	141.833	-	64.476	-		206.309
Riserva avanzo di fusione	-	-	5.001.878	-		5.001.878
Varie altre riserve	-	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	141.833	(1)	5.066.354	-		5.208.186
Utile (perdita) dell'esercizio	10.438	-	4.336	10.438	4.336	4.336
Totale patrimonio netto	215.641	(1)	5.166.544	10.438	4.336	5.371.746

Nei primi mesi del 2019 Livia Tellus ha sottoscritto parte del deliberato aumento di capitale di ALEA Ambiente S.p.A. da 2 a 4 milioni di euro, versando in data 06 febbraio € 1.861.214 derivanti dalla distribuzione straordinaria di riserve provenienti dalla controllata Unica Reti, mediante l'utilizzo di tali fondi con l'esplicito assenso dei Comuni Soci.

A metà 2019 si è autorizzata la società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. a proseguire nella realizzazione del progetto per l'acquisizione di quote della costituenda società in house per i servizi di ingegneria (Acqua Ingegneria).

A fine ottobre 2019 i Soci di riferimento della Fiera di Forlì, preso atto delle offerte pervenute da IEG di Rimini e da Fiere di Parma, si sono orientati verso l'offerta di collaborazione formulata da IEG, ritenuta maggiormente rispondente alle esigenze non solo economico-finanziarie della Fiera di Forlì, ma anche alle future prospettive di rilancio e crescita di Fieravicola.

Nel dicembre 2019 la Fiera di Forlì ha perfezionato la cessione del ramo d'azienda di FierAvicola a IGM di Rimini e la successiva costituzione di una newco con IGM stessa e Cesena Fiera.

Nel dicembre 2019 è stata ottenuta una seconda distribuzione straordinaria di riserve dalla controllata Unica Reti per complessivi Euro 1.028.511,40 utilizzabili per l'aumento del capitale sociale di ALEA da 4 a 5 milioni di euro dopo l'approvazione del bilancio e relativa delibera di distribuzione dei dividendi.

UNICA RETI S.p.A. - DISTRIBUZIONE RISERVA STRAORDINARIA 2019			
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO	DIVIDENDO al netto di ritenuta 3,5%
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING	25.009.344	€ 710.763,81	
BERTINORO	1.747.464	€ 49.662,80	€ 47.924,60
CASTROCARO TERME E TDS	963.762	€ 27.390,05	€ 26.431,39
CIVITELLA DI ROMAGNA	592.092	€ 16.827,21	€ 16.238,26
DOVADOLA	311.443	€ 8.851,19	€ 8.541,40
FORLIMPOPOLI	1.778.425	€ 50.542,71	€ 48.773,71
GALEATA	379.299	€ 10.779,65	€ 10.402,36
MELDOLA	1.174.432	€ 33.377,28	€ 32.209,07

UNICA RETI S.p.A. - DISTRIBUZIONE RISERVA STRAORDINARIA 2019			
MODIGLIANA	945.626	€ 26.874,62	€ 25.934,01
PORTICO E SAN BENEDETTO	203.322	€ 5.778,40	€ 5.576,15
PREDAPPIO	1.309.053	€ 37.203,19	€ 35.901,08
PREMILCUORE	196.532	€ 5.585,43	€ 5.389,94
ROCCA SAN CASCIANO	339.052	€ 9.635,83	€ 9.298,58
SANTA SOFIA	1.045.626	€ 29.716,62	€ 28.676,53
TREDOZIO	194.325	€ 5.522,70	€ 5.329,41
	36.189.797	€ 1.028.511,50	€ 306.626,49
DIVIDENDO DISTRIBUITO	2.000.000		
TOT AZ UNICA RETI	70.373.150		
MOLTIPLICATORE	0,9650		
% LTRH	51,4256%		
DIVIDENDO TOTALE LTRH	1.028.511,40		
DIVIDENDO DISTRIBUITO AL NETTO RITENUTA	1.017.390,30 €		
TRATTENUTA 3,5% TOTALE	€ 11.121,10		

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, essendo lo strumento organizzativo degli enti soci, mediante il quale gli stessi partecipano nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni sono portatori, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

Pertanto, la società non ha attivato gli "ammortizzatori sociali" previsti dalla normativa di settore.

In tale ambito la società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- organizzazione dell'attività su turni;
- organizzazione di una diversa distribuzione degli spazi lavorativi.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- ripetute sanificazioni dei locali;
- acquisto di dispositivi di protezione personale (mascherine), alcol etilico denaturato, gel mani disinfettanti, guanti in lattice monouso e utilizzo di un termoscanner.

Il 24 giugno 2020 è stata ottenuta un'ulteriore distribuzione straordinaria di utili/riserve dalla partecipata Romagna Acque – Società delle fonti S.p.a. per complessivi Euro 14 per azione in aggiunta ai 6 Euro previsti nel Budget allo scopo di aiutare dal punto di vista finanziario i Comuni Soci in questa specifica situazione di emergenza.

20 EURO		
ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. DIVIDENDI		
SOCI	N° AZIONI	DIVIDENDO
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING	86.604	€ 1.732.080,04

20 EURO		
BERTINORO	4.419	85.286,70
CASTROCARO TERME E TDS	3.410	65.813,00
CIVITELLA DI ROMAGNA	2.244	43.309,20
DOVADOLA	79	1.524,70
FORLIMPOPOLI	7.319	141.256,70
GALEATA	1.331	25.688,30
MELDOLA	5.045	97.368,50
MODIGLIANA	23	443,90
PORTICO E SAN BENEDETTO	128	2.470,40
PREDAPPIO	3.362	64.886,60
PREMILCUORE	490	9.457,00
ROCCA SAN CASCIANO	136	2.624,80
SANTA SOFIA	2.191	42.286,30
TREDOZIO	23	443,90
	116.804	582.860,01
DIVIDENDO DISTRIBUITO	14.538.300	
TOT AZ ROMAGNA ACQUE	726.915	
MOLTIPLICATORE	0,9650	
% LTRH	16,0685%	
DIVIDENDO TOTALE LTRH	2.336.080,05	
TRATTENUTA 3,5% TOTALE	21.140,00	

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa Informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	242.393	4.495.561	229.889.961	234.627.915
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.109	2.442		205.551
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	39.283	4.493.119	228.157.006	232.689.408
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.487	-	4.487
Ammortamento dell'esercizio	11.875	692		12.567
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(11.874)	3.794	-	(8.080)
Valore di fine esercizio				
Costo	242.392	4.499.957	229.889.961	234.632.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.983	3.044		218.027
Svalutazioni	-	-	1.732.956	1.732.956
Valore di bilancio	27.409	4.496.913	228.157.006	232.681.328

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
27.409	39.283	(11.874)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	220.584	21.809	242.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.109	-	203.109

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	17.475	21.809	39.283
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	11.875	-	11.875
Totale variazioni	(11.875)	-	(11.874)
Valore di fine esercizio			
Costo	220.583	21.809	242.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.983	-	214.983
Valore di bilancio	5.600	21.809	27.409

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
4.496.913	4.493.119	3.794

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	408.460	6.080	4.495.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	2.442	-	2.442
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	406.018	6.080	4.493.119
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.487	-	4.487
Ammortamento dell'esercizio	-	-	692	-	692
Altre variazioni	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	-	-	3.794	-	3.794
Valore di fine esercizio					
Costo	3.772.218	308.803	412.856	6.080	4.499.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	3.044	-	3.044
Valore di bilancio	3.772.218	308.803	409.812	6.080	4.496.913

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
228.157.006	228.157.006	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	129.316.617	2.303.125	98.270.219	229.889.961
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956
Valore di bilancio	129.316.617	570.169	98.270.219	228.157.006
Valore di fine esercizio				
Costo	129.316.617	2.303.125	98.270.219	229.889.961
Svalutazioni	-	1.732.956	-	1.732.956
Valore di bilancio	129.316.617	570.169	98.270.219	228.157.006

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Forlifarma SpA	Forlì	1.000.000	304.681	7.067.523	100,00%	6.376.074
Alea Ambiente Spa	Forlì	3.861.214	64.443	3.742.146	100,00%	3.861.214
FMI Srl	Forlì	50.000	4.336	5.371.746	100,00%	8.649.247
Unica Reti SpA	Forlì	70.373.150	2.473.589	212.572.503	51,43%	110.430.082
Totale						129.316.617

La partecipazione nella società controllata FMI S.r.l. è iscritta ad un valore superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto; la differenza trova capienza nel valore del capitale economico della società partecipata, in particolare relativo alla plusvalenza latente sul valore del palazzo "SME".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Techne Soc. Consortile pA	Forlì	120.000	10.540	474.628	50,00%	160.116
Fiera Forlì SpA	Forlì	1.679.082	439.165	1.745.170	31,20%	410.053

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale						570.169

Dettaglio delle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	costo storico	fair value
Romagna Acque Società delle Fonti spa	63.873.001	63.873.001
Hera spa	29.254.855	29.254.855
Sapir spa	166.931	166.931
Start Romagna spa	4.975.432	4.975.432

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
5.329.257	3.412.533	1.916.724

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	70.030	(4.394)	65.636	65.636
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.450.295	(1.496.747)	953.548	953.548
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	5.000	5.000	5.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.590	(9.991)	4.599	4.599
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	877.618	3.422.856	4.300.474	4.300.474
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.412.533	1.916.724	5.329.257	5.329.257

I crediti verso imprese controllate sono relativi ai rapporti con la società FMI Srl.

I crediti tributari si riferiscono principalmente all'IVA.

Tra i crediti verso altri sono compresi €uro 2.336.080 per dividendi deliberati da Romagna Acque Spa ed €uro 1.795.768 per dividendi da Hera Spa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2020 secondo area geografica è poco significativa in quanto la società opera esclusivamente in territorio nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.636	65.636
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	953.548	953.548
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.000	5.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.599	4.599
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.300.474	4.300.474
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.329.257	5.329.257

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 30/06/2019	27.375	156.000	183.375
Utilizzo nell'esercizio	686		686
Accantonamento esercizio			
Saldo al 30/06/2020	26.689	156.000	182.689

Il fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986 di Euro 156.000 è relativo al prestito infruttifero erogato alla Fiera di Forlì e motivato dalle risultanze del bilancio 2017 della Fiera di Forlì.

Il fondo svalutazione ex art. 2426 Codice Civile di Euro 26.689 è relativo al fondo rischi su crediti proveniente dalla scissione di ATR.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
933.630	1.349.029	(415.399)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.349.029	(415.399)	933.630
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.349.029	(415.399)	933.630

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito di cash pooling in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario; e
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
6.218.419	5.409.676	808.743

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.409.492	808.572	6.218.064
Denaro e altri valori in cassa	184	171	355
Totale disponibilità liquide	5.409.676	808.743	6.218.419

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
7.997	2.310	5.687

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 30/06/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	608	2.133	2.741
Risconti attivi	1.703	3.553	5.256
Totale ratei e risconti attivi	2.310	5.687	7.997

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
240.402.704	237.282.706	3.119.998

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	131.550.454	-	-	-		131.550.454
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	-	-	-		52.134.560
Riserva legale	25.687.876	-	-	-		25.687.876
Riserve statutarie	17.677.299	-	-	-		17.677.299
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.571.973	-	688.326	-		4.260.299
Varie altre riserve	3.229.408	-	-	-		3.229.408
Totale altre riserve	6.801.381	-	688.326	-		7.489.707
Utile (perdita) dell'esercizio	3.431.136	2.742.810	5.862.808	688.326	5.862.808	5.862.808
Totale patrimonio netto	237.282.706	2.742.810	6.551.134	688.326	5.862.808	240.402.704

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata aumento capitale sociale	404.149
Riserva da scissione ATR	2.825.259
Totale	3.229.408

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	131.550.454	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	A,B,C,D	52.134.560
Riserva legale	25.687.876	A,B	-
Riserve statutarie	17.677.299	A,B,C,D	17.677.299

Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.260.299	A,B,C,D	4.260.299
Varie altre riserve	3.229.408		2.825.259
Totale altre riserve	7.489.707		7.085.558
Totale	234.539.896		76.897.417
Residua quota distribuibile			76.897.417

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva vincolata aumento capitale sociale	404.149	A,B,C,D	-
Riserva da scissione ATR	2.825.259	A,B,C,D	2.825.259
Totale	3.229.408		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	73.973.890	5.406.595	236.618.815
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				3.171.395	3.171.395
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi			2.639.349	3.431.136	6.070.485
- Decrementi				2.235.200	2.235.200
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				3.431.136	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	131.550.454	25.687.876	76.613.240	3.431.136	237.282.706
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				2.742.810	2.742.810
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			688.326	5.862.808	6.551.134
- Decrementi				688.326	688.326
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				5.862.808	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	131.550.454	25.687.876	77.301.566	5.862.808	240.402.704

L'attuale compagine societaria risulta la seguente:

LTRH	Azioni					Capitale	%
Socio	Ordinarie	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cap.Sociale	
Bertinoro		2.963.159	8.084	1.361.530	63.322	4.396.095	3,34
Castrocaro Terme e TdS		1.634.243	4.042	1.050.649	29.208	2.718.142	2,07
Civitella di Romagna		1.004.005	2.933	691.395	23.381	1.721.714	1,31
Dovadola		528.111	863	24.341	6.439	559.754	0,43
Forlì	100.120.000				2.661.459	102.781.459	78,13
Forlimpopoli		3.015.659	11.204	2.255.044	85.630	5.367.537	4,08
Galeata		643.174	2.904	410.092	25.528	1.081.698	0,82
Meldola		1.991.474	8.555	1.554.406	70.835	3.625.270	2,76
Modigliana		1.603.490	304	7.086	1.916	1.612.796	1,23
Portico e San Benedetto		344.771	569	39.438	3.909	388.687	0,30
Predappio		2.219.749	6.926	1.035.860	63.705	3.326.240	2,53
Premilcuore		333.258	569	150.973	4.906	489.706	0,37
Rocca San Casciano		574.927	1.550	41.903	10.885	629.265	0,48
Santa Sofia		1.773.059	7.417	675.065	59.949	2.515.490	1,91
Tredozio		329.515		7.086		336.601	0,26
Capitale Sociale	100.120.000	18.958.594	55.920	9.304.868	3.111.072	131.550.454	100%

Le categorie di azioni correlate sono così attribuite:

- **Cat. A)** Azioni correlate Unica Reti S.p.A.
- **Cat. B)** Azioni correlate Start Romagna S.p.A.
- **Cat. C)** Azioni correlate Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- **Cat. D)** Azioni correlate ex ATR

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
2.146.608	2.157.282	(10.674)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.157.282	2.157.282
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	10.674	10.674
Totale variazioni	(10.674)	(10.674)
Valore di fine esercizio	2.146.608	2.146.608

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 30/06/2020, pari ad Euro 2.146.608, risulta così composta:

- Euro 1.681.968 scissione ATR
- Euro 99.015 oneri bonifica Savonarola

- Euro 365.625 capitalizzazione costi Savonarola

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
11.955	33.841	(21.886)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	33.841
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	21.886
Totale variazioni	(21.886)
Valore di fine esercizio	11.955

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
2.583.990	3.344.301	(760.311)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.887.892	(115.278)	1.772.614	117.898	1.654.716	1.088.640
Debiti verso fornitori	81.169	(54.452)	26.717	26.717	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.175.019	(650.275)	524.744	524.744	-	-
Debiti verso controllanti	-	17.500	17.500	17.500	-	-
Debiti tributari	14.131	10.613	24.744	24.744	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.986	3.037	20.023	20.023	-	-
Altri debiti	169.105	28.543	197.648	197.648	-	-
Totale debiti	3.344.301	(760.311)	2.583.990	929.274	1.654.716	1.088.640

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2019, pari a Euro 1.772.614 esprime l'effettivo debito per capitale del mutuo contratto in data 13 marzo 2018, durata 15 anni, rata semestrale.

I debiti verso imprese controllate sono riferiti per €uro 354.182 al rapporto di Cash Pooling con Forlifarma e FMI.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto pari ad Euro 21.965.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.088.640	1.772.614	1.772.614	811.376	2.583.990

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.772.614	1.772.614	-	1.772.614
Debiti verso fornitori	-	-	26.717	26.717
Debiti verso imprese controllate	-	-	524.744	524.744
Debiti verso controllanti	-	-	17.500	17.500
Debiti tributari	-	-	24.744	24.744
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	20.023	20.023
Altri debiti	-	-	197.648	197.648
Totale debiti	1.772.614	1.772.614	811.376	2.583.990

Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
25.375	44.826	(19.451)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.026	(8.651)	25.375
Risconti passivi	10.800	(10.800)	-
Totale ratei e risconti passivi	44.826	(19.451)	25.374

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
43.319	211.531	(168.212)

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.967	90.529	(48.562)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.352	121.002	(119.650)
Totale	43.319	211.531	(168.212)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	29.967
Canoni attivi affitto ramo d'azienda	12.000
Totale	41.967

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	41.967
Totale	41.967

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale

Costi della produzione

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
454.863	501.453	(46.590)

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	312	214	98
Servizi	127.908	158.877	(30.969)
Godimento di beni di terzi	39.106	37.043	2.063
Salari e stipendi	146.893	147.628	(735)
Oneri sociali	65.170	63.222	1.948
Trattamento di fine rapporto	11.474	11.417	57
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.875	20.949	(9.074)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	692	162	530
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	51.433	61.941	(10.508)
Totale	454.863	501.453	(46.590)

Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
6.274.352	3.814.419	2.459.933

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Da partecipazione	6.296.514	3.835.039	2.461.475
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	24.284	37.762	(13.478)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(46.446)	(58.382)	11.936
Utili (perdite) su cambi			
Totale	6.274.352	3.814.419	2.459.933

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	2.159.874				4.136.640
Unica Reti	2.159.874				
Hera					1.795.768
Romagna Acque					2.336.080
Sapir					4.792
	2.159.874				4.136.640

Altri Proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.345	1.345
Interessi cash pooling	22.939					22.939
Totale	22.939				1.345	24.284

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito alcuna variazione.

Organico	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati	1	1	
Totale	3	3	

L'organico tiene conto dei soli dipendenti direttamente impiegati dalla società.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	1
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.000	28.800
Crediti	25.023	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	28.250

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati le operazioni con parti correlate realizzate dalla società. Tali operazioni realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. I rapporti finanziari fra le società si concludono all'interno della gestione accentrata di tesoreria:

Descrizione	Comune di Forlì	Forlifarma S.p.A.	FMI S.p.A.	Alea Ambiente S.p.A.
Effetti sul conto economico Valore della Produzione				
Contratto service – service amministratori				
Contratto di service	10.000		19.967	
Cash Pooling			22.939	
Ribaltamento costi		58.753	47.221	74.295
Canone affitto ramo d'azienda			12.000	
Effetti sul conto economico Costi della Produzione				
Cash Pooling		-3.223		
Contratto di service			-15.080	
Convenzione affitto	-35.000			
Effetti sullo stato patrimoniale crediti				
Contratto service – service amministratori			113.529	
Cash Pooling			933.630	
Altri crediti finanziari			195.461	
Altri crediti		1.969	63.042	2.416
Contratto di service	10.000			
Canone affitto ramo d'azienda			548.111	
Effetti sullo stato patrimoniale (debiti)				
Cash Pooling		-284.770		
Altri debiti finanziari		-40.392		
Altri debiti			-7.630	
Convenzione affitto	-35.000			
Distacco/trasferimento di personale (ramo d'azienda)			-162.931	

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento del bilancio risultano i seguenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

1. Co-garanzia verso la compagnia assicurativa Atradius che ha rilasciato fideiussione dell'importo di € 2.120.980 a favore di ATERSIR a garanzia del contratto di servizio di ALEA per la gestione dei rifiuti.
2. Impegno a favore di UNICA Reti SpA a garanzia del regolare adempimento da parte di ALEA circa il pagamento rateizzato per l'acquisto di cespiti ex HERA (cassonetti) per il valore di € 2.062.912,17.
3. Lettere di patronage forte verso ICCREA Leasing a favore del relativo finanziamento in leasing di veicoli acquistati da ALEA Ambiente SpA, per l'importo complessivo di € 6.125.000.
4. Pegno di azioni HERA per controvalore di € 3.346.746 a favore di ICCREA Banca per finanziamento concesso ad ALEA Ambiente SpA per acquisto attrezzature.
5. Pegno di azioni HERA per controvalore di € 5.648.955 a favore di BNL Banca per finanziamento concesso ad ALEA Ambiente SpA per acquisto attrezzature.
6. Fideiussione su mutuo ipotecario Monte Paschi Siena per acquisto sede ALEA dell'importo di € 3.300.000

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile d'esercizio al 30 giugno 2020, ammontante a € 5.862.807, come segue:

- distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria A – **Unica Reti € 643.916** come da tabella:

Azionista	Dividendo Ordinario
BERTINORO	€ 52.717,07
CASTROCARO TERME E TDS	€ 29.074,54
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 17.862,09
DOVADOLA	€ 9.395,54
FORLIMPOPOLI	€ 53.651,09
GALEATA	€ 11.442,60
MELDOLA	€ 35.429,98
MODIGLIANA	€ 28.527,41
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 6.133,77
PREDAPPIO	€ 39.491,19

Azionista	Dividendo Ordinario
PREMILCUORE	€ 5.928,93
ROCCA SAN CASCIANO	€ 10.228,44
SANTA SOFIA	€ 31.544,19
TREDOZIO	€ 5.862,35
	€ 337.289,18

Azionista	Riserva straordinaria
BERTINORO	€ 47.924,60
CASTROCARO TERME E TDS	€ 26.431,39
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 16.238,26
DOVADOLA	€ 8.541,40
FORLIMPOPOLI	€ 48.773,71
GALEATA	€ 10.402,36
MELDOLA	€ 32.209,07
MODIGLIANA	€ 25.934,01
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 5.576,15
PREDAPPIO	€ 35.901,08
ROCCA SAN CASCIANO	€ 9.298,58
TREDOZIO	€ 5.329,41
Totale parziale	*€ 272.560,02
PREMILCUORE	€ 5.389,94
SANTA SOFIA	€ 28.676,53
	€ 306.626,49

*€ 272.560 destinati per la sottoscrizione di capitale sociale di Alea Ambiente S.p.A.

- distribuzione dividendi ai detentori di azioni correlate di categoria C - **Romagna Acque € 582.860** come da tabella:

Azionista	Dividendo
BERTINORO	€ 85.286,70
CASTROCARO TERME E TDS	€ 65.813,00
CIVITELLA DI ROMAGNA	€ 43.309,20
DOVADOLA	€ 1.524,70
FORLIMPOPOLI	€ 141.256,70
GALEATA	€ 25.688,30
MELDOLA	€ 97.368,50
MODIGLIANA	€ 443,90
PORTICO E SAN BENEDETTO	€ 2.470,40
PREDAPPIO	€ 64.886,60
PREMILCUORE	€ 9.457,00
ROCCA SAN CASCIANO	€ 2.624,80
SANTA SOFIA	€ 42.286,30
TREDOZIO	€ 443,90
	€ 582.860,00

- distribuzione dividendi al COMUNE DI FORLÌ detentore di azioni ordinarie – **Unica Reti – Romagna Acque – Hera – Sapir € 4.250.000** come da tabella:

Azionista	Dividendo
COMUNE DI FORLÌ	*€ 4.250.000,00

- *di cui € 710.863,81 destinati per la sottoscrizione di capitale sociale di Alea Ambiente

- accantonamento a **riserva straordinaria € 386.031**

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Forlì, 24 settembre 2020

Consiglio di Amministrazione



LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A.

**Relazione sul governo societario di cui all'art. 6, quarto comma,
D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.**

ESERCIZIO 1° luglio 2019 – 30 giugno 2020

Forlì, 24 settembre 2020

La società

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A., in origine Livia Tellus Governance S.p.A., nel luglio 2015 ha perfezionato il percorso, avviato nel 2014, di ingresso dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese nella compagine sociale, cambiando altresì denominazione.

Grazie all'apporto dei nuovi soci, ha aumentato il capitale sociale a oltre 131 milioni di euro (il patrimonio complessivo è passato da oltre 180 milioni di euro ad oltre 240 milioni di euro).

Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. è lo strumento organizzativo degli enti soci, mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, e un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni sono portatori. Tale funzione si è consolidata con l'emanazione del D.L. 174/2012, che ha previsto un rafforzamento dei controlli degli enti locali sulle società partecipate e la predisposizione del bilancio consolidato.

In tale ottica LTRH è lo strumento che svolge i controlli sulle partecipate attraverso: i) la predisposizione di un budget di gruppo; ii) la verifica semestrale delle società del gruppo; iii) la predisposizione del bilancio consolidato; iv) la predisposizione del bilancio sociale di gruppo.

Livia Tellus ha per oggetto l'esercizio di attività di natura finanziaria, non nei confronti del pubblico, con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi e il loro coordinamento tecnico e finanziario; in particolare, la società ha lo scopo di:

- assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società partecipate dal Comune di Forlì e dagli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Romagna forlivese;
- esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate;
- concedere finanziamenti, esclusivamente nei confronti delle società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., o di società sottoposte al medesimo controllo.

Nel corso dell'esercizio 2019/20 la società ha proseguito nell'azione diretta a massimizzare i risultati economici e l'efficacia dei servizi erogati dalle proprie società partecipate, attraverso una intensa azione di coordinamento e controllo del gruppo societario.

Il sistema di programmazione e controllo implementato si basa sulle seguenti attività:

- predisposizione di un budget di LTRH che contiene obiettivi specifici di bilancio e di servizi / progetti da realizzare da parte della holding e delle singole società partecipate. Tale documento viene sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali dei Comuni Soci;
- approvazione dei budget delle singole partecipate nelle rispettive Assemblee, con la previsione di obiettivi in linea con il budget di gruppo;
- predisposizione di un report di verifica semestrale, in cui si evidenzia lo stato di attuazione degli obiettivi di LTRH e delle singole società partecipate. Tale documento viene trasmesso ai Soci entro il 30 settembre di ogni anno;
- predisposizione del Bilancio Sociale di gruppo, che rendiconta i risultati di bilancio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel budget di gruppo. Tale documento viene trasmesso ai Soci.

La presente Relazione sul governo societario, di cui all'art. 6, quarto comma, D.Lgs. n. 175/2016, come prescritto per le società *in house* a controllo pubblico, accompagna il Bilancio di esercizio.

Finalità

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

“2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.”

Il D.Lgs. 175/2016 è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante *“Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* di seguito T.U, è stato pubblicato in GU n. 147 del 26/6/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

La presente Relazione sul Governo Societario viene quindi predisposta in attuazione della norma sopra riportata e sarà sottoposta all'Assemblea dei soci chiamata a deliberare sull'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2020.

Si ricorda che, oltre al citato art. 6 del D.Lgs. 175/2016, rilevano ai presenti fini anche i seguenti articoli del D.Lgs. 175/2016:

- ✓ art. 11 - Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico;
- ✓ art. 15 - Monitoraggio sulle società a partecipazione pubblica;
- ✓ art. 16 - Società in house;
- ✓ art. 19 - Gestione del personale;
- ✓ art. 25 - Disposizioni transitorie in materia di personale.

Organi di governo e di controllo

Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e si riunisce almeno 2 volte all'anno per:

- approvazione del bilancio come da codice civile;
- approvazione del budget entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Consiglio di Amministrazione, Presidente, Vice Presidente

L'organo amministrativo è composto da 3 o 5 membri; il Consiglio nomina, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Presidente e può nominare un Vice Presidente.

A questi spettano i poteri di amministrazione e gestione della Società.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 20 dicembre 2017.

Collegio Sindacale e Revisore dei Conti

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza di legge e di statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile.

Il controllo legale dei conti è affidato a un revisore o una società di revisione, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale. Attualmente il controllo legale è affidato a Società esterna, a seguito di selezione pubblica effettuata nel 2017.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato in data 28 giugno 2017.

Coordinamento Soci

Il Coordinamento dei Soci è costituito ai sensi dello Statuto, tramite sottoscrizione di apposita Convenzione fra gli enti locali soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, al fine di disciplinare la collaborazione fra gli stessi soci per l'esercizio in comune sulla società di un potere di indirizzo e controllo analogo a quello esercitato direttamente sui propri servizi.

Il Coordinamento Soci si è insediato nel luglio 2015.

Organismo di Vigilanza

La società ha provveduto a dotarsi di un modello organizzativo, di gestione e di controllo idoneo alla prevenzione dei reati, ex D.Lgs. 231/2001.

Nel maggio 2015 si è insediato l'Organismo di Vigilanza. Attualmente l'OdV è monocratico ed è stato nominato in data 16/04/2019.

Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2019-2021. Il Consiglio di Amministrazione in data 03/12/2018 ha nominato quale responsabile un dipendente.

GDPR Regolamento europeo in tema di Privacy

La Società a fine 2018 ha effettuato, con l'ausilio di esperti esterni, il risk assesment relativo, ritrovando un rischio basso, e ha provveduto all'adeguamento del Regolamento all'evoluzione normativa.

Risorse umane

Alla data del 30/06/2020 il personale in forza era pari a 3 unità, di cui 1 part-time. Si segnala, in ogni caso, che dal 1° luglio 2020 ha cessato il proprio rapporto di lavoro il Direttore, per scadenza del contratto.

Alla data di redazione del presente documento il Direttore non è stato nominato.

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Lo scopo dei “programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale” prescritti dal Testo Unico Partecipate, è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, e di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull’andamento della Società.

Il nuovo obbligo di legge non è corredato da ulteriori precisazioni in merito alla concreta formulazione dei citati programmi di misurazione del rischio di crisi.

La società utilizza strumenti di valutazione economico-finanziaria di tipo previsionale e a consuntivo. In particolare la Società redige un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, contenente le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti, le linee di sviluppo delle diverse attività e la previsione del risultato economico e della situazione finanziaria.

Inoltre l'organo amministrativo redige semestralmente una relazione sull'andamento della gestione dell'esercizio sociale in corso, unitamente al conto economico consuntivo del semestre trascorso, con annessa relazione esplicativa sui criteri di redazione ed un resoconto sui provvedimenti assunti in attuazione delle deliberazioni dell’assemblea dei soci.

Le relazioni semestrali vengono trasmesse ai soci, accompagnate da una previsione di chiusura del conto economico dell’esercizio.

La società approva a consuntivo, con cadenza annuale, un bilancio di esercizio in conformità alle norme civilistiche ad essa applicabili.

I Comuni Soci hanno condiviso i seguenti obiettivi strategici, da assegnare alla Società, ad integrazione di quanto già contenuto nel budget:

1. garantire il flusso di dividendi previsto nella pianificazione 2017-2020 senza intaccare l’obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata;
2. presidiare gli indicatori di economicità, efficienza ed efficacia.

Il bilancio al 30 giugno 2020 attesta il rispetto o il superamento degli obiettivi assegnati, come di seguito riportati:

Indicatori di economicità

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020	RISULTATO 2020
UTILE NETTO	>= € 2.800.000	>= € 2.900.000	>= € 3.100.000	€ 5.862.808
ROE	>= 1,20%	>= 1,25%	>= 1,30%	2,438%
EBIT/ OF	>= 41	>= 42	>= 42	126

Legenda degli indicatori:

Utile Netto = Utile dell’esercizio al netto delle imposte

ROE = Utile netto / Patrimonio netto

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per LTRH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi)

EBIT = Risultato Operativo = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita)

OF = Oneri Finanziari

Indicatori di efficienza

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<=7,5 %	<= 7,4%	<= 7,4%
% Incidenza costo del personale ** su Ricavi	<=7 %	<=6,9 %	<= 6,8%

**Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, al netto dei canoni di gestione di Farmacie e Sosta e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.*

***I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali*

****Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione*

Indicatori di efficacia

INDICATORI	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019	OBIETTIVO 2020
N società controllate con utile >0 (*)	4 su 4	4 su 4	4 su 4

() entro il 2018 si è attuata la fusione di 2 società controllate, riducendo il numero dalle attuali 5 a 4*

La Società ha valutato di utilizzare gli **indicatori evidenziati a pg. 9**, con riferimento al **bilancio chiuso al 30 giugno 2020**, ritenuti idonei per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale:

Bilancio	30-06-2020	30-06-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	27.409	39.283
II - Immobilizzazioni materiali	4.496.913	4.493.119
III - Immobilizzazioni finanziarie	228.157.006	228.157.006
Totale immobilizzazioni (B)	232.681.328	232.689.408
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.329.257	3.412.533
Totale crediti	5.329.257	3.412.533
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	933.630	1.349.029
IV - Disponibilità liquide	6.218.419	5.409.676
Totale attivo circolante (C)	12.481.306	10.171.238
D) Ratei e risconti	7.997	2.310
Totale attivo	245.170.631	242.862.956
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	131.550.454	131.550.454
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	52.134.560	52.134.560
IV - Riserva legale	25.687.876	25.687.876
V - Riserve statutarie	17.677.299	17.677.299
VI - Altre riserve	7.489.707 ⁽¹⁾	6.801.381
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	3.431.136
Totale patrimonio netto	240.402.704	237.282.706
B) Fondi per rischi e oneri	2.146.608	2.157.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.955	33.841
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	929.274	1.571.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.654.716	1.772.699
Totale debiti	2.583.990	3.344.301
E) Ratei e risconti	25.374	44.826
Totale passivo	245.170.631	242.862.956

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.967	90.529
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.352	121.002
Totale altri ricavi e proventi	1.352	121.002
Totale valore della produzione	43.319	211.531
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	312	214
7) per servizi	127.908	158.877
8) per godimento di beni di terzi	39.106	37.043
9) per il personale		
a) salari e stipendi	146.893	147.628
b) oneri sociali	65.170	63.222
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattam. quiescenza, altri costi del personale	11.474	11.417
c) trattamento di fine rapporto	11.474	11.417
Totale costi per il personale	223.537	222.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.567	21.111
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.875	20.949
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	692	162
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.567	21.111
14) oneri diversi di gestione	51.433	61.941
Totale costi della produzione	454.863	501.453
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(411.544)	(289.922)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.159.874	1.332.788
altri	4.136.640	2.502.251
Totale proventi da partecipazioni	6.296.514	3.835.039
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	22.939	36.668
altri	1.345	1.094
Totale proventi diversi dai precedenti	24.284	37.762
Totale altri proventi finanziari	24.284	37.762
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	3.223	11.750
altri	43.223	46.632
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.446	58.382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.274.352	3.814.419
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	93.361
Totale svalutazioni	-	93.361
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(93.361)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.862.808	3.431.136
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.862.808	3.431.136

INDICATORI

REDDITIVITA':

INDICATORI	2018	2019	2020
UTILE NETTO	5.406.595	3.431.136	5.862.808
ROE	2,269%	1,45%	2,438%

LIQUIDITA':

INDICATORI	2018	2019	2020
ATTIVO CIRCOLANTE/ DEBITI A BREVE	5,75	3,04	13,75

SOLIDITA' PATRIMONIALE:

INDICATORI	2018	2019	2020
TOTALE DEBITI/PATRIMONIO NETTO	0,0168	0,0141	0,0107

L'analisi della situazione di liquidità o disponibilità finanziaria esprime la capacità dell'impresa ad adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie correnti.

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra attività correnti e passività correnti ed esprime la solvibilità dell'azienda. Di norma, quando tale indice è maggiore o uguale ad 1, l'impresa può considerarsi in una situazione di equilibrio finanziario.

Nel caso in esame si evidenzia una condizione di equilibrio finanziario della società.

Passando **all'analisi della solidità patrimoniale** si sottolinea che l'obiettivo di tali indici è quello di verificare se la struttura finanziaria e patrimoniale dell'impresa presenti caratteristiche di solidità, per fronteggiare le mutevoli condizioni interne ed esterne del mercato in cui la stessa opera.

Il primo indice che qui viene preso in considerazione è il grado di indebitamento globale (rapporto di indebitamento), il quale esprime il rapporto tra i mezzi di terzi ed il capitale proprio, ossia quanto sia il grado di indebitamento della Società.

Nel caso in esame la società ha finanziato integralmente e con ampio margine le proprie immobilizzazioni dell'attivo attraverso il proprio patrimonio netto.

Alla luce di quanto suesposto si può concludere che la Società manifesta una situazione di equilibrio patrimoniale ottimale.

Prendendo in considerazione anche i valori emergenti dal Conto Economico ed integrandoli con quelli di Stato Patrimoniale è possibile ricavare **i principali indici di redditività**.

Il ROE esprime la redditività del capitale proprio ed è dato dal rapporto tra l'utile d'esercizio risultante dal conto economico ed il capitale proprio, evidenziando la capacità della gestione aziendale di remunerare il capitale proprio.

Il valore assoluto dell'utile netto è invece di particolare interesse per i Soci, in virtù dell'obiettivo assegnato alla società di distribuire utili nella misura preventivata nella programmazione finanziaria dei Soci medesimi

Gli indici di redditività sono tutti positivi e il valore assoluto dell'utile netto consente di soddisfare le aspettative dei Soci, nel quadro di un equilibrio di solidità patrimoniale e di liquidità adeguato.

In conclusione, tenuto conto che allo stato attuale non si riscontrano criticità per quanto riguarda il rischio di credito, l'analisi del bilancio 2019 sottoposto alla Assemblea dei soci, evidenzia parametri e condizioni tali da rispettare quei valori ritenuti dalla società indicativi di una situazione economica e finanziaria della società Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. in equilibrio, tale da non richiedere pertanto l'attivazione da parte dell'organo amministrativo della società dei provvedimenti di cui all'art. 14, commi 2, 3 e 4, D.Lgs. 175/2016.

Occorre, poi, rilevare che il monitoraggio semestrale sui risultati dei primi 6 mesi delle società controllate e partecipate ha consentito, ad inizio del mese di settembre 2020, di constatare il rispetto delle previsioni di budget economiche e patrimoniali delle stesse società, ad eccezione di FMI, TECHNE, Start Romagna e Fiera di Forlì, che hanno risentito in modo consistente del lock down dovuto alla pandemia da Covid-19.

Ciononostante, per Livia Tellus la proiezione al 31 dicembre delle partecipate conferma la produzione di utili e dividendi nella misura attesa, e si può pertanto affermare che non sono ipotizzabili, ad oggi, elementi certi di criticità anche a valere sul prossimo bilancio di esercizio.

La società ritiene di potersi dare come obiettivo da perseguire nel medio periodo quello di definire in modo ancora più puntuale un programma di valutazione del rischio aziendale individuando delle soglie di allarme attraverso un "*Regolamento per la definizione della misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, D.Lgs. 175/2016*", eventualmente articolato anche in relazione alle risultanze ed alle esperienze di Società simili.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Art. 6, comma 3, lett. a), T.U. regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

In ordine alla tematica in oggetto, dall'analisi della complessiva attività svolta dalla Società, nell'ambito ed in coerenza con il proprio oggetto sociale, si riscontra che il relativo volume di produzione è effettuato per oltre l'80% attraverso i risultati delle partecipate gestite nell'interesse dei Soci. Ciò conduce alla valutazione che non si rilevano rischi per la concorrenza tali da richiedere particolari regolamentazioni volte a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

Art. 6, comma 3, lett. b), T.U. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

In ordine alla tematica in oggetto, la società ha nominato l'organo di controllo/Collegio Sindacale, a cui competono pertanto le funzioni previste dalla normativa in materia, mentre la revisione legale dei conti del bilancio è affidata ad apposita società di revisione.

La società dispone altresì anche di un ufficio amministrativo che collabora con i citati organismi, riscontrandone tempestivamente le richieste. Si evidenzia in proposito che l'Organo di controllo ha valutato periodicamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione. Tale Ufficio relaziona con regolarità agli organi statutari e all'organo amministrativo in ordine all'attività di competenza svolta. Pertanto si ritiene al momento non necessaria l'integrazione, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta. **Pertanto, fino a tutto il 30 giugno 2020, la struttura amministrativa ed organizzativa di Livia Tellus risultava adeguata e funzionale alle dimensioni dell'azienda e all'attività svolta. L'assetto organizzativo dovrà essere completato in funzione delle indicazioni che perverranno dai Soci, anche con riferimento agli obiettivi della Società.**

Quanto sopra anche perchè, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, con decorrenza 1° luglio 2020, dovranno essere adottate le misure necessarie per il rispetto dei parametri di cui all'art. 20, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 175/2016.

Art. 6, comma 3, lett. c) T.U codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

In ordine alla tematica in oggetto si rappresenta che la Società ha adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001 un proprio Modello Organizzativo del quale forma parte integrante il Codice Etico che definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti e della reputazione dell'Ente.

Il rispetto dei principi etici, legali e professionali sta alla base del ruolo anche istituzionale che Livia Tellus ricopre, della efficacia delle sue iniziative e della corretta conduzione del suo operato. Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa dell'Ente ed ai suoi collaboratori esterni.

La Società ha adottato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità ed il Piano anticorruzione relativo al triennio 2020-2022.

Infine la Società ha adottato una serie di regolamentazioni e di procedure anch'esse finalizzate, tra l'altro, a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti dei fornitori e dei collaboratori (es. "Regolamento per gli acquisiti e le forniture di prodotti e servizi", Regolamento per la selezione del personale e per l'affidamento degli incarichi") che intende aggiornare e implementare.

Art. 6, comma 3, lett. d) T.U programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

La Società redige il Bilancio Consolidato di gruppo e si è dotata su base volontaria del Bilancio Sociale, atti a consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere come Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. interpreta e realizza la propria missione istituzionale ed il proprio mandato, dimostrando attenzione e sensibilità nei confronti del contesto socioeconomico, culturale e ambientale in cui opera.

ULTRIORI ANNOTAZIONI

Disposizioni e Vincoli sugli organi amministrativi e di controllo nelle società a controllo pubblico (art. 11 D.Lgs. 175/2016)

Le più accreditate interpretazioni della norma vigente rilevano che, a seguito di emanazione di un apposito decreto del MEF, per l'attribuzione dei compensi agli amministratori saranno previste cinque fasce di classificazione delle società in base a indicatori quantitativi e qualitativi; al momento attuale, in mancanza del decreto, rimangono in vigore i limiti precedenti.

Specifico dettaglio sui “*compensi degli amministratori e dei sindaci*” è previsto al paragrafo “altre informazioni” della Nota Integrativa a cui si rimanda integralmente, rilevando in questa Relazione che dal dicembre 2017 la Presidente del C.d.A. non percepisce compensi.

I compensi corrisposti sono notevolmente inferiori ai massimi disposti dalle norme vigenti.

Il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU sulle partecipate pubbliche da parte del MEF (art. 15 e art. 20 D.Lgs. 175/2016)

Il comma 1 dell'art. 15 individua nell'ambito del MEF la struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del decreto; fra i compiti attribuiti a tale struttura risulta dal comma 2 anche l'adozione di direttive per la separazione contabile. Il comma 4 dell'art. 15 dispone che “*le amministrazioni pubbliche e le società a partecipazione pubblica inviano alla struttura cui al comma 1, con le modalità e nei termini da essa stabiliti, le segnalazioni periodiche e ogni altro dato documento richiesto. Esse trasmettono anche i bilanci e gli altri documenti obbligatori, di cui all'art. 6 del presente decreto, con le modalità e nei termini stabiliti dalla medesima struttura*”.

I Soci Pubblici, con piena collaborazione della Società, hanno trasmesso al MEF entro i termini previsti la rilevazione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente tramite Livia Tellus.

Vincolo composizione del fatturato (art. 16 – Società in house)

Come più volte evidenziato, la Società si configura quale “*Società in house*” ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.

Come previsto dall'art. 5, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti), dall'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 3, comma 3, dello Statuto di Livia Tellus, almeno l'80% del fatturato deve derivare dallo svolgimento di compiti affidati alla Società dagli Enti locali soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti ottenuti dagli Enti locali soci, con le collettività, cittadini ed utenti. Nell'esercizio, la totalità dei ricavi tipici è riferita ad attività svolte in esecuzione dei compiti affidati dagli enti soci, pertanto le disposizioni di cui sopra risultano ottemperate.

Vincoli sulle nuove assunzioni e contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative al personale (art. 19 e art. 25 D.Lgs. 175/2016)

Un aggiornamento al quadro normativo in materia di assunzioni e spesa del personale per le società in controllo pubblico che gestiscono servizi di interesse generale, è il D.Lgs. 100/2017 del giugno 2017, noto come correttivo al D.Lgs. 175/2016, che a sua volta aveva in parte novellato le disposizioni previgenti. La Legge n. 8 del 28/02/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, ha introdotto nuovamente, all'art. 25 in argomento, l'obbligo di effettuare la ricognizione del personale in servizio, individuando eventuali eccedenze.

Di seguito si fornisce una sintesi della normativa di riferimento:

- a) ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile;
- b) le società a controllo pubblico devono adottare propri provvedimenti per stabilire “*i criteri e le modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea,*”

di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001”;

c) è stabilito, per la prima volta, che i provvedimenti di cui al punto precedente devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Società, pena l'applicazione degli artt. 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e che i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti di cui al precedente punto 2, sono nulli (comma 4, art.19, D.Lgs. 175/2016);

d) è confermato che *“le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenuto conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate”*. Le società a controllo pubblico devono recepire i suddetti obiettivi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, il recepimento, se possibile, deve avvenire in sede di contrattazione di secondo livello;

e) entro il 30 settembre degli anni 2020 – 2021 - 2022 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze da comunicare nei modi e nei tempi stabili dal Decreto Ministeriale pubblicato il 23/12/2017;

g) l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 175/2016, affida ad un decreto del Ministero dell'economia e finanze la definizione di indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di classificare le società a controllo pubblico in cinque fasce distinte. Per ogni fascia sarà determinato il limite massimo dei compensi a cui gli organi delle società dovranno fare riferimento per *“la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai componenti gli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti; limite che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui...”*.

Con riferimento, pertanto ai punti di cui sopra, la società già da anni ha un proprio regolamento che evidenzia le modalità di reclutamento del personale.

In ordine alle assunzioni di personale e al contenimento degli oneri, la società produce, in allegato al budget, un documento denominato *“Politiche del personale”*, esplicitamente autorizzato in assemblea, che fissa le modifiche quali-quantitative previste nell'anno di riferimento ed i riflessi sul bilancio per quanto riguarda i dipendenti, anche nell'ottica del rispetto dell'obiettivo di un contenimento dei costi di personale e delle spese di funzionamento.

Per il triennio 2020 -2022 sono stati individuati nuovi obiettivi specifici da parte della proprietà pubblica, nell'ambito delle relative attività di programmazione e controllo (DUP), mentre la Società ha provveduto a rendicontare lo stato di attuazione degli obiettivi 2019 e lo stato di avanzamento degli obiettivi 2020.

Entro il 30 settembre 2020 verrà effettuata la prescritta ricognizione del personale in servizio, rilevando l'assenza di eccedenze.

Dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale (23/12/2017) e fino al 30/06/2020 la società non ha proceduto ad assunzioni di personale, nè a tempo indeterminato, né a tempo determinato.

Nessuna figura in azienda (dipendenti, dirigenti, amministratori, organi di controllo) percepisce compensi oltre i 240.000 euro annui.

La Presidente del CdA
Anna Maria Galassi

**VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DEL 13 OTTOBRE 2020**

In data 13 ottobre 2020 presso la sede amministrativa della società "LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.p.A. (nel seguito anche "Livia Tellus") in Forlì (FC), C.so Diaz n. 21 si è riunito, dietro convocazione del Presidente, il Collegio sindacale nelle persone di:

- Dott. Aride Missiroli - Presidente;
- Dott.ssa Francesca Metri - Componente effettivo;
- Dott. Luca Dal Prato - Componente effettivo;

per procedere alla stesura della Relazione da rendere all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2020.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto la bozza del bilancio nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 24/09/2020, avente ad oggetto l'approvazione del progetto di Bilancio.

Il Collegio, presa in esame la detta bozza,

- dopo aver effettuato la verifica della corrispondenza tra i saldi delle poste nel progetto di Bilancio e quelli delle corrispondenti poste risultanti dalla contabilità regolarmente tenuta e conservata,
- preso atto che nel periodo intercorso dalla riunione dell'organo amministrativo che ha approvato il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della società,
- verificato che nel contenuto della relazione del revisore legale dei conti, datata 13/10/2020, si esprime un giudizio favorevole, senza eccezioni sul bilancio chiuso al 30/06/2020,
- riscontrato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con l'incaricato della revisione legale e dalle verifiche effettuate che l'impresa è in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione e neppure la necessità di porre la società in liquidazione: pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co.1, c.c., concordemente predisporre la Relazione al Bilancio stesso secondo il testo che segue, dedicata all'attività di vigilanza, e che sarà depositata presso la sede legale a norma di legge.

La riunione viene sciolta previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale e dell'allegata Relazione riportata in calce.

Dott. Aride Missiroli - Presidente
Dott.ssa Francesca Metri - Sindaco effettivo
Dott. Luca Dal Prato - Sindaco effettivo

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2020, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Attività di vigilanza

Per quanto riguarda la nostra attività di vigilanza evidenziamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo assunto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e ex art. 2409, comma 7 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Inoltre, il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, col quale ha condiviso il lavoro svolto e le reciproche conclusioni, connesse alla necessità di adeguare il Modello 231.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2020, redatto in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sul governo societario come previsto per le società in house a controllo pubblico dall'art. 6, 4 c., D. Lgs 175/2016; documenti tutti consegnati dal Consiglio nei termini di legge.

In merito a tale bilancio, che evidenzia un utile di Euro 5.862.808, riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quinto, c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per Euro 5.600 al netto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota Integrativa, ha fornito tutte le informazioni previste dalla legge ed ha illustrato le principali operazioni effettuate con parti correlate o infragruppo e che contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- la descrizione degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali;
- gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione;
- le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze e gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi del 2020.

Bilancio consolidato

La società Livia Tellus Romagna Holding SpA, nella sua veste di capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato, per il quale non è tuttavia richiesta l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le seguenti società: Forlifarma SpA, Fiera di Forlì Srl, FMI Srl, Alea Ambiente SpA, Unica Reti SpA, Romagna Acque - Società delle Fonti SpA, Start Romagna SpA, Techne Soc. Cons. a r.l.

Abbiamo esaminato il suddetto progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, non coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato, come consentito dall'art. 30, comma 2,

del D. Lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019 sono analiticamente indicati: le attività svolte e i fatti di rilievo riguardanti il Gruppo, i criteri di formazione del bilancio consolidato, l'area e i metodi di consolidamento (metodo integrale per le società soggette al controllo e metodo del patrimonio netto per le società collegate), i criteri di consolidamento e i criteri di valutazione.

Per i motivi esposti in nota integrativa, è stata adottata la procedura di consolidamento col metodo integrale per le società controllate e del patrimonio netto per le società collegate. Anche per la società Romagna Acque – Società delle Fonti, su legittima richiesta dei soci, è stato adottato il metodo del patrimonio netto pur non rientrando quest'ultima tra le società collegate.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Conclusioni

Prendendo atto delle risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti in merito alla chiarezza, correttezza e veridicità del Bilancio contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2020 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulata dagli Amministratori.

Forlì, 13 ottobre 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to: Dott. Aride Missiroli – Presidente

F.to: Dott.ssa Francesca Metri - Sindaco effettivo

F.to: Dott. Luca Dal Prato - Sindaco effettivo



Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435bis del codice civile gli amministratori, nel redigere il bilancio in forma abbreviata, non hanno predisposto la relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 13 ottobre 2020

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio